

Parrocchia San Sepolcro (Altamura)

Veglia Mariana

“I Passi di Maria”

5 Settembre 2020

Papa Benedetto XVI: E' un mistero grande quello che oggi celebriamo, è soprattutto un mistero di speranza e di gioia per tutti noi: in Maria vediamo la meta verso cui camminano tutti coloro che sanno legare la propria vita a quella di Gesù, che lo fanno seguire come ha fatto Maria. Questa festa parla allora del nostro futuro, ci dice che anche noi saremo accanto a Gesù nella gioia di Dio e ci invita ad avere coraggio, a credere che la potenza della Risurrezione di Cristo può operare anche in noi e renderci uomini e donne che ogni giorno cercano di vivere da risorti, portando nell'oscurità del male che c'è nel mondo, la luce del bene. (*Angelus, 15 agosto 2011*)

CANTO INIZIALE ALLO SPIRITO SANTO: *Come un fiume di acqua viva (Rns).*

Come un fiume d'acqua viva, come vino nuovo
Come balsamo d'amore, vieni
Santo Spirito del Padre, dono senza fine
Vieni e regna su di noi, vieni

VIENI SPIRITO D'AMOR, DIO CONSOLATORE
VIENI E BATTEZZACI NEL TUO AMORE
VIENI SPIRITO D'AMOR, VITA CHE DÀ VITA
VIENI E REGNA SU DI NOI, NEL TUO AMORE
VIENI, VIENI (NEL TUO AMORE) VIENI, VIENI

Dona luce nel peccato, fede nella prova
Come crisma di salvezza, vieni
Forza di risurrezione e di vita nuova
Vieni e soffia su di noi, vieni **RIT.**

Vieni, vieni. Vieni, vieni. Vieni

VIENI SPIRITO D'AMOR, DIO CONSOLATORE
VIENI E BATTEZZACI NEL TUO AMORE
VIENI SPIRITO D'AMOR, VITA CHE DÀ VITA
VIENI E REGNA SU DI NOI, NEL TUO AMORE
VIENI, VIENI. VIENI, VIENI.

RITI DI INTRODUZIONE

CELEBRANTE: + Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

*Segue una brevissima ammonizione rivolta ai fratelli e sorelle riuniti su Maria modello del vivere quotidiano ... che si conclude con un **Amen**.*

Rimanendo in piedi, intonato il canto dell'Alleluia, viene intronizzata la Parola che attraverserà tutta l'aula liturgica compiendo una serpentina e scortata da fiaccole e incenso. Giunti davanti all'altare il celebrante riceve il turibolo e incensa solennemente la Parola posta in un luogo preparato che verrà poi affiancata dalle fiaccole.

ALLELUIA PER L'INTROITO: *Alleluia lode Cosmica.*

Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia!
Alleluia, alleluia! Alleluia, alleluia! (2v.)

Lodino il Signor i cieli, lodino il Signor i mari,
gli angeli, i cieli dei cieli: il Suo nome è grande e sublime.
(Lode, lode al suo nome)
Sole, luna e stelle ardenti, Neve, pioggia, nebbia, e fuoco
lodino il Suo nome in eterno!
(Lode, lode, sia lode al suo nome)
Sia lode al Signor! (Sia lode al Suo nome)
Sia lode al Signor!

Lodino il Signor le terre, lodino il Signor i monti,
il vento della tempesta che obbedisce alla Sua voce,
Giudici, sovrani tutti, giovani, fanciulle, vecchi
lodino il Suo nome in eterno!
Sia lode al Singor!
sia lode al Signor!
(Sia lode al Suo nome!)
Sia lode al Signor!

Terminato l'introito

CELEBRANTE: O Dio, che volgendo lo sguardo all'umiltà della Vergine Maria l'hai innalzata alla sublime dignità di madre del tuo unico Figlio fatto uomo, e oggi l'hai coronata di gloria incomparabile, fa' che, inseriti nel mistero di salvezza, anche noi possiamo per sua intercessione giungere fino a te nella gloria del cielo. Per il nostro Signore...

I PASSO ANNUNCIAZIONE

+ Dal Vangelo secondo Luca (1,26-38)

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

²⁸Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

³⁰L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

³⁴Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?».

³⁵Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio».

³⁸Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Breve pausa di silenzio.

Viene intonato un canto, durante la sua esecuzione attraverso l'aula liturgica una figura danzante recante il simbolo del Vangelo proclamato e compie una meditazione danzata.

Il simbolo del primo passo è la Parola.

CANTO PER LA MEDITAZIONE: *Io credo in te (Rns).*

A Te, mio Dio, affido me stesso
Con ciò che io sono per Te Signor
Il mondo mio è nelle Tue mani
E sono Tuo per sempre

**Io credo in Te, Gesù
Appartengo a Te, Signor
È per Te che io vivrò
Per Te io canterò
Con tutto il cuor**

Ti seguirò ovunque Tu andrai
Con lacrime e gioia ho fede in Te
Camminerò nelle Tue vie
Nelle promesse, per sempre

**Io credo in Te, Gesù
Appartengo a Te, Signor
È per Te che io vivrò
Per Te io canterò
Io credo in Te, Gesù
Appartengo a Te, Signor
È per Te che io vivrò
Per Te io canterò
Con tutto il cuor**

Io Ti adoro e Ti adorerò!
Io Ti adoro e Ti adorerò!

Segue una intensa e breve riflessione del celebrante sul Mistero meditato.

In piedi:

Si conclude la tappa con un Padre, Ave e Gloria.

Seduti:

Breve pausa di silenzio.

II PASSO

LA PROFEZIA DI SIMEONE

+ Dal Vangelo secondo Luca (2,21-35)

²²Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - ²³come è scritto nella legge del Signore:Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - ²⁴e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

²⁵Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. ²⁶Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. ²⁷Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, ²⁸anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

²⁹«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola,
³⁰perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
³¹preparata da te davanti a tutti i popoli:
³²luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele».

³³Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. ³⁴Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione ³⁵- e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Breve pausa di silenzio.

Viene intonato un canto, durante la sua esecuzione attraverso l'aula liturgica una figura danzante recante il simbolo del Vangelo proclamato e compie una meditazione danzata. Il simbolo del secondo passo è la spada.

CANTO PER LA MEDITAZIONE: *Stai con me (Rns).*

Stai con me, proteggimi
Coprimi con le tue ali, o Dio

**Quando la tempesta arriverà
Volerò più in alto insieme a te
Nelle avversità sarai con me
Ed io saprò che tu sei il mio Re**

Il cuore mio riposa in te
Io vivrò in pace e verità

**Quando la tempesta arriverà
Volerò più in alto insieme a te
Nelle avversità sarai con me
Ed io saprò che tu sei il mio Re**

**Ed io saprò che tu sei il mio Re
Ed io saprò che tu sei il mio Re.**

Segue una intensa e breve riflessione del celebrante sul Mistero meditato.

In piedi:

Si conclude la tappa con un Padre, Ave e Gloria.

Seduti:

Breve pausa di silenzio.

III PASSO

STAVA PRESSO LA CROCE

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (19,23-30)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. ²⁴Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice:

*Si sono divisi tra loro le mie vesti
e sulla mia tunica hanno gettato la sorte.*

²⁵Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. ²⁶Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». ²⁷Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

²⁸Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». ²⁹Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. ³⁰Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Breve pausa di silenzio.

Viene intonato un canto, durante la sua esecuzione attraversa l'aula liturgica una figura danzante recante il simbolo del Vangelo proclamato e compie una meditazione danzata. Il simbolo del terzo passo è la croce.

CANTO PER LA MEDITAZIONE: *Mi rialzerai.*

Se dentro me ho perso la speranza
E sento che certezze più non ho
Non temerò, ma aspetterò in silenzio
Perché io so che sei vicino a me

**Mi rialzerai se non avrò più forze
Mi rialzerai, con Te ce la farò
Sarai con me, nel buio della notte
Mi rialzerai e in alto volerò**

**Mi rialzerai se non avrò più forze
Mi rialzerai, con Te ce la farò
Sarai con me, nel buio della notte
Mi rialzerai e in alto volerò**

Segue una intensa e breve riflessione del celebrante sul Mistero meditato.

In piedi:

Si conclude la tappa con un Padre, Ave e Gloria.

Seduti:

Breve pausa di silenzio.

IV PASSO
IL CANTO DI MARIA

+ Dal Vangelo secondo Luca (1,46-55)

*«L'anima mia magnifica il Signore
47e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
48perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
49Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
50di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.
51Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
52ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
53ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
54Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
55come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».*

Breve pausa di silenzio.

Viene intonato un canto, durante la sua esecuzione attraverso l'aula liturgica una figura danzante recante il simbolo del Vangelo proclamato e compie una meditazione danzata. Il simbolo del quarto passo è la Sindone.

CANTO PER LA MEDITAZIONE: *Magnificat (Marco Frisina).*

Magnificat anima mea,
Magnificat Dominum.
Et exsultavit spiritus meus in Deo
Salutari meo.
Magnificat, magnificat

Quia respexit humilitatem
Ancillae suae

Ecce enim ex hoc beatam me dicent
Omnes generationes.

Magnificat anima mea
Magnificat Dominum.
Et exsultavit spiritus meo in Deo
Salutari meo.
Magnificat, magnificat

Quia fecit mihi magna
Qui potens est.
Et sanctum nomen eius

Magnificat anima mea
Magnificat Dominum.
Et exsultavit spiritus meo in Deo
Salutari meo.
Magnificat, magnificat

Segue una intensa e breve riflessione del celebrante sul Mistero meditato.

In piedi:

Si conclude la tappa con un Padre, Ave e Gloria.

CANTO: *Salve Regina (Gen Verde)*

*Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v)*

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.

*Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!*

Salve Regina, sa-a-a-al-ve,
sa-a-a-al-ve!

CELEBRANTE: O Dio, che in questa veglia che attraversa le tenebre ci hai resi partecipi della tua salvezza, fa' che per l'intercessione di Maria Vergine del Buoncammino giungiamo alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Segue la benedizione finale:

C: Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

R. Amen.

C: Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

R. Amen.

C: A tutti voi, che celebrate con fede Maria Vergine del Buoncammino
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello Spirito.

R. Amen.

C: E la benedizione di Dio onnipotente, + Padre e + Figlio e + Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.